



LICEO ARTISTICO STATALE
'A. MODIGLIANI'
PADOVA



via Scrovegni 30 - 35131 Padova -

Tel.: 049 875 6076 - Fax: 049 875 5338 - E-mail: info@liceomodigliani.it - c.f. 80014680286

Prot. n. 2463/C23
Circ. n. 286

Padova, 8 aprile 2015

Agli studenti
Ai genitori
Ai docenti
Al sito web

Oggetto: Offerta formativa Liceo: programma corso di insegnamento ore alternative all'ora di religione cattolica a.s. 2015-2016

Il Collegio docenti del 31 marzo 2015 ha deliberato un Progetto (in allegato e pubblicato nel sito del Liceo), di studio alternativo da proporre agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento di religione a partire dall'a.s. 2015-2016.

I Dipartimenti competenti coinvolti sono: Storia dell'Arte - Filosofia - Italiano storia e geografia.

Tali insegnamenti rientrano nel P:O.F. del Liceo Modigliani.

Il Dirigente scolastico
Roberto Borile

R. Borile



Costituzione al cinema

PRINCIPI FONDAMENTALI

ART. 1.

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Roberto Rossellini, *Ladri di biciclette*, 1948

Luc Dardenne, Jean-Pierre Dardenne, *Due giorni, una notte*, 2014

Elio Petri, *La classe operaia va in paradiso*, 1971

Laurent Cantet, *A tempo pieno*, 2001

ART. 2.

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Ken Loach, *In questo mondo libero...*, 2007

Daniele Vicari, *Diaz - Don't Clean Up This Blood*, 2012

Elio Petri, *Un cittadino al di sopra di ogni sospetto*, 1970

Abdellatif Kechiche, *Tutta colpa di Voltaire*, 2000

ART. 3.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Ettore Scola, *Una giornata particolare*, 1977

Joseph Losey, *Il ragazzo dai capelli verdi*, 1948

Luis Buñuel, *Nazarin*, 1968

Florian Henckel von Donnersmarck, *Le vite degli altri*, 2006

De Sica, *Miracolo a Milano*, 1951

Milos Forman, *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, 1975

ART. 4.

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Ken Loach, *Piovono pietre*, 1993

Paolo Virzì, *Tutta la vita davanti*, 2008

Robert Guédiguian, *Le nevi del kilimangiaro*, 2011

Ridley Scott, *Blade runner*, 1982

ART. 5.

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

Goran Paskaljevic, *La polveriera*, 1998

Ken Loach, *Il vento che accarezza l'erba*, 2006

Alessandro Rossetto, *Piccola Patria*, 2013

ART. 6.

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche.

Silvio Soldini, *Un'anima divisa in due*, 1993

Luc Dardenne, Jean-Pierre Dardenne, *La Promesse*, 1996

Giorgio Diritti, *Il vento fa il suo giro*, 2005

Luc Dardenne, Jean-Pierre Dardenne, *Il matrimonio di Lorna*, 2008

ART. 7.

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani.
I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Peter Mullan, *Magdalene*, 2002

Stephen Frears, *Philomena*, 2013

Luis Buñuel, *La via lattea*, 1969

Monty Python, *Il senso della vita* (l'episodio sul controllo delle nascite) 1983

Marco Bellocchio, *L'ora di religione* 2002

Marco Bellocchio, *Nel nome del padre*, 1972

ART. 8.

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge.
Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano.
I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Ridley Scott, *Le crociate*, 2005

Marco bell'occhio, *L'ora di religione*, 2002

Patrice Chéreau, *La regina Margot*, 1994

Philip Groning, *Il grande silenzio*, 2005

Xavier Beauvois, *Uomini di Dio*, 2010

Abderrahmane Sissako, *Timbuktu*, 2014

Carlo Mazzacurati, *La passione*, 2010

ART. 9.

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Francesco Rosi, *Le mani sulla città*, 1963

Sydney Sibilia, *Smetto quando voglio*, 2014

Daniele Luchetti, *Il portaborse*, 1991

Candida Brady, *Trashed*, 2012

ART. 10.

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute.

La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali.

Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

Aki Kaurismäki, *Miracolo a Le Havre*, 2011

Andrea Segre, Riccardo Biadene e Dagmawi Yimer, *Come un uomo sulla terra*, 2008

Bobby Paunescu, *Francesca*, 2009

Philippe Lioret, *Welcome*, 2009

Alessandro Segre, *Sangue verde*, 2010

ART. 11.

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Stanley Kubrick, *Orizzonti di gloria*, 1957

Dalton Trumbo, *E Johnny prese il fucile*, 1971

Ermanno Olmi, *Il mestiere delle armi*, 2001

ART. 12.

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di

eguali dimensioni.

Paul Haggis, *Nella valle di Elah*, 2007

Francesco Rosi, *Uomini contro*, 1970

Stanley Kubrick, *Full Metal Jacket*, 1987

Claudio Lazzaro, *Camicie verdi, bruciare il tricolore*, 2006

Clint Eastwood, *Flags of our fathers*, 2006